

GIUNTA REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Parere dell'organo di revisione

*Sul progetto di legge regionale di approvazione del Bilancio di
previsione 2024 - 2026 e documenti allegati*

L'organo di revisione

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Presidente

Dott. Gianni Ghirardini, Componente

Dott. Simone Paoloni, Componente

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori della Regione Emilia - Romagna, nelle persone della Dott.ssa Alessandra Angeletti, del Dott. Gianni Ghirardini e del Dott. Simone Paoloni, è stato nominato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 113 del 19 dicembre 2022 (Angeletti e Ghirardini) e Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 28 febbraio 2023 (Paoloni).

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Emilia - Romagna è stato istituito con la L.R. n. 18 del 21 dicembre 2012, modificata con L.R. n. 7 del 12 luglio 2023. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 18/2012, il Collegio deve esprimere un parere obbligatorio sulle proposte di legge di approvazione del bilancio di previsione e, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della stessa Legge: *"Il parere sulle proposte di approvazione del bilancio di previsione, di assestamento del bilancio e di variazione del bilancio esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni legislative contenute nella legge finanziaria e sue modifiche e di ogni altro elemento utile, ed indica le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni"*.

L'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che: *"Il Collegio dei revisori dei conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione"* (comma 1) e che: *"Nello svolgimento dell'attività di controllo, il collegio si conforma ai principi di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'art. 2387 del codice civile"* (comma 3).

LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2024

Le Regioni adottano una legge di stabilità regionale che contiene il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico - Supplemento speciale n. 137 del 17.11.2023 è stato pubblicato il Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale avente ad oggetto: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)"*, che provvede ad autorizzare le spese sia di parte corrente che di investimento, necessarie per la realizzazione degli

obiettivi individuati in sede di programmazione. La PDL contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione.

La PDL si compone di 28 articoli, dei quali l'ultimo definisce l'entrata in vigore (01.01.2024).

La legge di stabilità provvede sia a rifinanziare le leggi regionali di settore sia ad autorizzare nuove spese, anche oltre il triennio, garantendone la copertura finanziaria nell'ambito delle complessive operazioni di equilibrio di bilancio e nel rispetto dei principi contabili generali.

La manovra triennale di finanza regionale comprende, oltre alla legge di stabilità, il Bilancio di previsione che rappresenta il principale documento contabile per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse finanziarie della Regione. Il bilancio di previsione ha carattere autorizzatorio e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Bilancio di previsione 2024 - 2026, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 e con le modalità previste dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'allegato 4/1 allo stesso Decreto, assume valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi ed i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ricevuto via *mail*, in data 17.11.2023, il progetto di legge della Giunta regionale (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, S.S. n. 138 del 17.11.2023) e lo schema del Bilancio di previsione 2024-2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e della L.R. n. 40/2001:
 - a) stato di previsione delle entrate;
 - b) stato di previsione delle spese;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge (artt. 11, comma 3, e 39, comma 11, del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'Allegato n. 4/1 al medesimo Decreto) e/o necessari per il controllo e l'espressione del parere:

- il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (di seguito anche DEFR) e la relativa nota di aggiornamento;
- la Legge Regionale n. 9 del 28 luglio 2023 - Rendiconto generale per la Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2022;

- la nota integrativa redatta ai sensi del comma 5, dell'art. 11, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 9.11 dell'Allegato n. 4/1 al medesimo Decreto;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle quote accantonate;
- il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con risorse disponibili;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il riepilogo generale delle spese per missioni e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
- l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste;
- l'elenco delle spese autorizzate con il bilancio 2024-2026 quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio;

visti:

- il Bilancio di previsione 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- il Rendiconto generale relativo all'esercizio 2022;
- la Legge Regionale n. 11 del 28 luglio 2023 di approvazione dell'Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;
- le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011 e l'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 18/2012;
- la L.R. n. 40/2001, Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;

- i principi contabili applicabili alla Regione allegati al D. Lgs. n. 118/2011, in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- i pareri sulla regolarità amministrativa espressi dal Direttore Generale per quanto riguarda il "controllo di merito" e dal Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze per quanto riguarda il "controllo di legittimità";

tenuto conto:

- che il controllo contabile, con il metodo del campionamento, è stato svolto dal Collegio dei Revisori in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Giunta regionale;
- che il Collegio ha provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta regionale, dal Responsabile Servizio Bilancio e finanze e dai dirigenti;
- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 38 dell'anno 2023 e nei relativi allegati;
- che il Collegio procederà a verificare quanto riportato nel Piano degli indicatori di bilancio che la Regione predisporrà entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio in esame;

effettua la seguente verifica, iniziata già nei giorni precedenti, al fine di poter rilasciare il proprio parere circa la coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

RENDICONTO ESERCIZIO 2022

La Regione ha approvato, con Legge Regionale n. 9 del 28 luglio 2023, il Rendiconto generale per l'esercizio 2022; da tale Rendiconto, come si evince anche dall'allegato A al verbale n. 13/2023 del Collegio dei Revisori, emerge che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 presenta un risultato di amministrazione di euro 1.055.282.175,56, come risulta dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				1.663.114.096,49
RISCOSSIONI	(+)	1.755.299.306,41	12.545.202.218,11	14.300.501.524,52
PAGAMENTI	(-)	2.079.240.295,54	12.900.225.788,74	14.979.466.084,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			984.149.536,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			984.149.536,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.737.450.474,71	2.771.599.548,07	4.509.050.022,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>567.366.860,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.557.068.145,10	2.149.016.773,23	3.706.084.918,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	0,00	0,00	240.585.249,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	0,00	0,00	491.247.215,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.055.282.175,56

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022 risulta essere la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	452.338.552,78
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	23.669.262,84
Fondo anticipazioni liquidità	781.491.072,46
Fondo perdite società partecipate	6.296.998,00
Fondo contenzioso	20.437.649,39
Fondo accantonato a copertura degli effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime delle manovre fiscali regionali	73.473.584,55
Fondo accantonato per depositi cauzionali attivi a privati	94.156,96
Fondo di garanzia per oneri derivanti dalla lettera di patronage	8.041.471,95
Altri accantonamenti	11.837.839,22
Totale parte accantonata (B)	1.377.680.588,15
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	269.902.121,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	323.502.866,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	259.216.335,64
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	852.621.323,95
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	6.767.631,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.181.787.368,22
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-400.296.295,76
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Il Disavanzo di € 1.181.787.368,22 è costituito da:

- euro 781.491.072,46 a fondo anticipazioni di liquidità;
- euro 400.296.295,76 a debito autorizzato e non contratto.

GESTIONE ESERCIZIO 2023

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 è pari ad € 1.003.589.539,67. Al netto della parte accantonata, di quella vincolata e di quella destinata agli investimenti, la parte disponibile presenta un disavanzo di € 1.160.378.667,50 di cui:

- € 760.082.371,74 corrispondente a fondo di anticipazione di liquidità;
- € 400.296.295,76 corrispondente a debito autorizzato e non contratto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		PREVISIONE
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	(+)	1.055.282.175,56
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	(+)	731.832.465,62
Entrate già accertate nell'esercizio 2023	(+)	11.357.581.771,60
Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	(-)	11.360.525.494,14
Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	(-)	8.989.316,77
Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	(+)	43.931,47
Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	(+)	26.890.539,09
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024		1.802.116.072,43
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	(+)	3.756.506.201,95
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	(-)	4.398.619.486,98
Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	(-)	3.258.783,93
Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	(+)	5.140,59
Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	(+)	302.129,80
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	(-)	153.461.734,19
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		1.003.589.539,67
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		501.795.375,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023		18.084.056,10
Fondo anticipazioni liquidità		760.082.371,74
Fondo perdite società partecipate		6.339.158,00
Fondo contenzioso		21.815.913,62
Altri accantonamenti		110.550.766,75
B) Totale parte accantonata		1.418.667.642,04
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		212.615.364,27
Vincoli derivanti da trasferimenti		340.351.637,33
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		185.566.941,61
Altri vincoli		
C) Totale parte vincolata		738.533.943,21
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale parte destinata agli investimenti		6.766.621,92
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-	1.160.378.667,50
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-	400.296.295,76
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>		
3) utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio		
Utilizzo quota accantonata		760.082.371,74
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo quota destinata agli investimenti		
Utilizzo quota disponibile		
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		760.082.371,74

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza sono state elaborate in coerenza con i principi contabili vigenti e rappresentano le entrate e le spese che si prevedono esigibili in ciascun esercizio ricompreso nel bilancio di previsione.

Come riportato nella Relazione al Bilancio di previsione 2024 - 2026, la Regione nel 2024 *"...manterrà invariata la propria leva fiscale autonoma, quindi non aumenterà la pressione fiscale, pur garantendo l'obiettivo prioritario di consolidare il livello dei servizi da assicurare alla comunità regionale. Contribuirà a tale obiettivo il contenimento delle spese di funzionamento della macchina amministrativa, attraverso l'innalzamento dell'efficienza, l'implementazione dei processi di digitalizzazione e la semplificazione amministrativa"*.

Ai sensi dell'art. 1, comma 850, della Legge n. 178/2020, le Regioni e le Province autonome assicurano un contributo alla finanza pubblica pari ad € 200 milioni (di cui circa € 175 milioni per le Regioni a statuto ordinario) per ciascuno degli anni dal 2023 a 2025. Nel presente Bilancio è stato previsto un contributo, per ognuno degli anni 2024 e 2025, di € 14.882.727,73, importo quantificato in seguito all'approvazione del DPCM del 04.10.2023.

Nel Disegno di Legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", all'art. 88, comma 7, è previsto un ulteriore contributo alla finanza pubblica pari ad € 350 milioni annui in capo alle Regioni a statuto ordinario, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028. Il riparto sarà effettuato entro il 30 aprile 2024, in sede di autoordinamento tra le Regioni. In assenza di accordo il riparto sarà effettuato entro il 31 maggio 2024 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto delle spese relative alla missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia e alla missione 13 "Tutela della Salute", come risultanti dal rendiconto 2022. Le somme dovranno essere versate entro il 30 giugno degli anni dal 2024 al 2028, pena il recupero mediante corrispondente riduzione delle risorse a qualsiasi titolo spettanti a ciascuna Regione.

Nel presente Bilancio è già stato considerato, anche se ancora in attesa di riparto, l'accantonamento del suddetto ulteriore contributo della Regione alla finanza pubblica, quantificato prudenzialmente in € 30 milioni per ognuna delle annualità del Bilancio di previsione 2024 - 2026.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023, sono così formulate:

DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	240.585.249,89	69.394.917,30	25.823.099,30	23.580.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	491.247.215,73	84.066.816,89	46.786.776,18	19.013.080,57
Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.154.819.065,64	760.082.371,74	738.315.340,37	716.183.980,74
di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	781.491.072,46	760.082.371,74	738.315.340,37	716.183.980,74
di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.655.133.366,05	10.658.729.246,70	10.658.583.715,00	10.661.583.715,00
Trasferimenti correnti	1.078.346.698,12	641.404.704,12	476.312.021,84	256.840.217,93
Entrate extratributarie	332.908.300,26	273.404.929,59	269.628.334,67	265.662.557,56
Entrate in conto capitale	998.230.604,44	454.319.714,70	377.814.790,51	184.333.960,20
Entrate da riduzione di attività finanziarie	307.767.523,44	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
Accensione prestiti	502.631.555,45	494.414.704,80	86.957.805,60	113.124.362,69
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.416.042.370,00	3.399.129.023,24	3.377.655.500,00	3.377.655.500,00
TOTALE	17.291.060.417,76	16.221.402.323,15	15.546.952.167,62	15.159.200.313,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.177.711.949,02	17.134.946.429,08	16.357.877.383,47	15.917.977.374,69

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT OLO	DENOMINAZ.		PREV. DEF.2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZ. DA DEBITO AUTORIZZ. E NON CONTRATTO		400.296.295,76	400.296.295,76	0,00	0,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		21.408.700,72	21.767.031,37	22.131.359,63	22.501.785,87
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	12.206.560.627,70	11.418.155.747,71	11.210.296.186,04	11.009.709.907,11
		di cui già impegnato		198.755.561,01	51.938.438,72	29.412.155,97
		di cui fondo pluriennale vincolato	69.394.917,30	25.823.099,30	23.580.000,00	23.580.000,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.021.896.517,33	801.291.016,13	665.413.059,91	444.634.569,96
		di cui già impegnato		238.270.405,23	139.980.744,82	47.710.693,79
		di cui fondo pluriennale vincolato	84.066.816,89	46.786.776,18	19.013.080,57	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	300.028.500,00	300.278.500,00	300.278.500,00	300.028.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	811.478.937,51	794.028.814,87	782.102.777,89	763.447.111,75
		di cui già impegnato		52.276.744,62	53.184.456,55	54.120.694,33
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.416.042.370,00	3.399.129.023,24	3.377.655.500,00	3.377.655.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	18.756.006.952,54	16.712.883.101,95	16.335.746.023,84	15.895.475.588,82
		di cui già impegnato	0,00	489.302.710,86	245.103.640,09	131.243.544,09
		di cui fondo pluriennale vincolato	153.461.734,19	72.609.875,48	42.593.080,57	23.580.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	19.177.711.949,02	17.134.946.429,08	16.357.877.383,47	15.917.977.374,69
		di cui già impegnato	0,00	489.302.710,86	245.103.640,09	131.243.544,09
		di cui fondo pluriennale vincolato	153.461.734,19	72.609.875,48	42.593.080,57	23.580.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 (competenza finanziaria) di cui all'Allegato n. 1 al D. Lgs. n. 118/2011 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA 2024

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2024	1.688.790.627,41
TIT.		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.674.088.946,70
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	831.381.774,54
3	<i>Entrate extratributarie</i>	277.402.012,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	865.063.878,27
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	300.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	494.414.704,80
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.398.560.500,00
	TOTALE TITOLI	16.840.911.817,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.529.702.444,57
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2024
TIT.		
1	<i>Spese correnti</i>	13.563.889.585,15
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.502.632.663,39
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	302.290.768,67
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	55.713.474,50
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.063.034.602,08
	TOTALE TITOLI	18.487.561.093,79
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.487.561.093,79

Il saldo di cassa presunto è, quindi, pari ad € 42.141.350,78.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 40 del D. Lgs. n. 118/2011.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV di spesa presunto negli esercizi di riferimento è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato			
	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	25.823.099,30	23.580.000,00	23.580.000,00
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	46.786.776,18	19.013.080,57	0,00
TOTALE	72.609.875,48	42.593.080,57	23.580.000,00

La composizione del FPV di parte capitale presunto iscritto nelle spese degli esercizi di riferimento è la seguente:

Descrizione tipo finanziamento	2024	2025	2026
Assegnazioni della u.e.	0	0	0
Altre entrate vincolate	0,00	0	0
Assegnazioni statali a destinazione vincolata	10.341.207,38	1.043.080,57	0
Mezzi regionali	36.445.568,80	17.970.000,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0
TOTALE	46.786.776,18	19.013.080,57	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

La verifica degli equilibri rappresenta il momento, ancorché su base previsionale, per verificare la congruità dei capitoli di entrata e di spesa alla luce delle dinamiche della gestione nel triennio considerato.

Il Bilancio di previsione 2024-2026 soddisfa i parametri di equilibrio di bilancio, così come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato amministrazione presunto per il finanziamento delle spese correnti e al rimborso dei prestiti (**)	(+)	760.082.371,74	738.315.340,37	716.183.980,74
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (*)	(-)	21.767.031,37	22.131.359,63	22.501.785,87
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	69.394.917,30	25.823.099,30	23.580.000,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.573.538.880,41	11.404.524.071,51	11.184.086.490,49
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (***)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (****)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	340.000,00	375.000,00	330.000,00
Spese correnti	(-)	11.418.155.747,71	11.210.296.186,04	11.009.709.907,11
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		25.823.099,30	23.580.000,00	23.580.000,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	63.311.888,89	34.767.346,08	26.513.547,91
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	278.500,00	278.500,00	28.500,00
Rimborso prestiti	(-)	794.028.814,87	782.102.777,89	763.447.111,75
- di cui Fondo Anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		738.315.340,37	716.183.980,74	693.682.194,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
A) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		105.814.186,61	119.461.341,54	101.979.618,59
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	84.066.816,89	46.786.776,18	19.013.080,57
Entrate in c/capitale (Titolo IV)	(+)	454.319.714,70	377.814.790,51	184.333.960,20
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	494.414.704,80	86.957.805,60	113.124.362,69
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (***)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	340.000,00	375.000,00	330.000,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	801.291.016,13	665.413.059,91	444.634.569,96
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		46.786.776,18	19.013.080,57	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	63.311.888,89	34.767.346,08	26.513.547,91
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto presunto	(-)	400.296.295,76	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)		0,00	0,00	0,00
B) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		- 105.814.186,61	- 119.461.341,54	- 101.979.618,59

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	300.278.500,00	300.278.500,00	300.028.500,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)		0,00	0,00
C) VARIAZIONI ATTIVITÀ FINANZIARIA		-278.500,00	-278.500,00	-28.500,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (1)				
A) Equilibrio di parte corrente		105.814.186,61	119.461.341,54	101.979.618,59
Utilizzo risultato amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	44.482.097,86	2.192.599,30	-
Entrate Titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazi	(-)	872.444.571,14	800.016.454,51	622.579.679,64
Entrate Titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	9.389.925.279,79	9.319.421.707,54	9.285.324.793,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	912.263.561,35	801.059.053,81	622.579.679,64
FPV di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	2.192.599,30	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	9.388.945.279,79	9.318.441.707,54	9.284.344.793,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		102.363.678,26	117.331.341,54	100.999.618,59

L'importo di euro 102.363.678,26 per l'esercizio 2024, di euro 117.331.341,54 per l'esercizio 2025 e di euro 100.999.618,59 per l'esercizio 2026 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- entrate correnti non vincolate per spese di investimento finanziate da risorse regionali;
- entrate dei titoli secondo e terzo vincolate destinate a spese di investimento.

Nell'Allegato n. 14 al progetto di legge sono rappresentati, per il bilancio di previsione 2024-2026, gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Le entrate e le spese sono state classificate come ricorrenti o non ricorrenti a seconda se previste a regime, ovvero limitate a uno o più esercizi.

Il riepilogo delle entrate e delle spese non ricorrenti nel bilancio 2024-2026 (escluse le entrate da mutuo per debito autorizzato e non contratto) è il seguente:

	2024	2025	2026
Descrizione tipologia e categoria			
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
<i>Tipologia: Imposte e Tasse e Proventi assimilati</i>			
Addizionale regionale IRPEF non sanità	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	72.000.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Tipologia Tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
Compartecipazione IVA - Sanità			
TRASFERIMENTI CORRENTI			
<i>Tipologia; Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	53.500.466,17	53.227.921,77	420.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.383.160,00		
<i>Tipologia Trasferimenti correnti da Famiglie</i>			
Trasferimenti correnti da Famiglie	-		
<i>Tipologia Trasferimenti correnti da Imprese</i>			
Altri trasferimenti correnti da imprese	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
<i>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>			
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Tipologia: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>			
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.518.512,58	1.518.512,58	1.518.512,58
<i>Tipologia: Interessi attivi</i>			
Altri interessi attivi	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<i>Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti</i>			
Rimborsi in entrata	40.000,00	40.000,00	30.000,00
Altre entrate correnti n.a.c	-	-	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
<i>Tipologia: Contributi agli investimenti</i>			
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	175.492.318,03	119.637.815,37	51.443.582,67
<i>Tipologia: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>			
Alienazione di beni materiali	3.554.464,63	26.671,16	26.671,16
<i>Tipologia: Altre entrate in conto capitale</i>			
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c	-		
ACCENSIONE PRES'TITI			
<i>Tipologia: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>			
Finanziamenti a medio lungo termine (al netto del mutuo per debito autorizzato e non contratto negli esercizi precedenti)	94.118.409,04	86.957.805,60	113.124.362,69
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
<i>Tipologia: Entrate per conto terzi</i>			
Altre entrate per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	464.642.330,45	394.443.726,48	299.598.129,10

	2024	2025	2026
SPESE CORRENTI			
Acquisto di beni e servizi	6.022.634,66	803.500,00	480.000,00
Trasferimenti correnti	78.866.559,42	79.295.662,08	12.723.512,58
Altre spese correnti	126.189.986,45	122.570.216,37	186.349.537,15
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	181.931.649,23	119.327.391,30	149.951.803,04
Contributi agli investimenti	279.569.463,81	229.660.022,71	101.209.410,83
Altri trasferimenti in conto capitale	21.000.000,00	21.000.000,00	20.000.000,00
Altre spese in conto capitale	717.790,00	366.460,00	366.460,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Altre spese per incremento di attività finanziarie	250.000,00	250.000,00	-
Concessione crediti di medio-lungo termine			
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
Uscite per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	694.648.083,57	573.373.252,46	471.180.723,60

Il Collegio prende atto che la copertura finanziaria delle spese non ricorrenti che eccedono le entrate non ricorrenti, è garantita con le risorse di carattere ricorrente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione verifica che gli obiettivi indicati nel Documento di Economia e Finanza Regionale e le previsioni 2024-2026 siano coerenti con il programma della XI legislatura regionale, considerando anche l'andamento della congiuntura economica e il contesto della finanza regionale.

Ai sensi di quanto disposto dall'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 in tema di armonizzazione, il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) descrive gli scenari economico-finanziari internazionali, nazionali e regionali, le politiche da adottare, gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica ed espone il quadro finanziario unitario regionale di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi, della programmazione unitaria regionale, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento.

In data 26 giugno 2023, con D.G.R. n. 1107/2023, è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) relativo all'esercizio 2024 e al triennio di

programmazione 2024-2026, in ossequio a quanto disposto dall'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011 e dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il DEFR 2024 è stato altresì approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 141 del 25 ottobre 2023.

Il Documento di programmazione strategica 2024 si articola in due volumi. Nel primo viene illustrata la Parte I, nel secondo vengono illustrate la Parte II e III.

La **Parte I** riporta il contesto entro il quale si sviluppa l'azione dell'Ente.

In considerazione degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione nel corso del maggio 2023, in una specifica sezione, oltre a dare conto di quanto accaduto, vengono evidenziate le criticità idrauliche e idrogeologiche, la viabilità interrotta, il sistema di allertamento, le forze in campo, il volontariato, la solidarietà, la gestione dei rifiuti e dei sedimenti, una prima stima di ricognizione dei danni e tutti i necessari passaggi legislativi necessari a rendere governabile il ripristino delle aree colpite.

Anche per questa edizione, in un'ottica di integrazione, vengono riportate sintesi ed aggiornamenti degli altri principali documenti di programmazione a cui si ispira l'azione regionale, ulteriori rispetto al DEF nazionale, quali il Patto per il lavoro e per il clima e la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Viene inoltre presentata una sintesi relativa al PNRR, corredata da approfondimenti inerenti le risorse attratte dal sistema regionale, con una sezione *ad hoc* dedicata a quelle destinate alle aree interessate dalle strategie territoriali integrate. Vengono inoltre elencati i progetti di cui la Regione Emilia-Romagna è soggetto attuatore. Le dashboard illustrate nel documento consentono di visualizzare la distribuzione delle risorse per missione, componente e tipologia di investimento.

Sempre nella Parte I viene esposto il quadro economico-finanziario, ragguagliato in merito allo scenario internazionale, nazionale, regionale (anche congiunturale) e provinciale e viene riportato il quadro finanziario dell'Unione Europea, il Piano degli investimenti regionale e i residui fiscali.

Viene dato spazio altresì alle politiche più trasversali, quali quelle relative alla parità di genere, alle politiche giovanili, alla legge regionale 2/2023 inerente l'attrazione dei talenti ad elevata specializzazione, alle fonti rinnovabili e alle comunità energetiche. Sono inoltre illustrati gli indicatori statistici di contesto (fra i quali anche gli indicatori BES e Agenda 2030) che consentono di posizionare la Regione Emilia-Romagna rispetto all'intero Paese, suddivisi in base alle aree tematiche di riferimento della parte programmatica.

Il contesto istituzionale riporta in primo piano il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con anche l'illustrazione di uno schema sintetico che evidenzia l'integrazione tra quanto fissato nel DEFR e il ciclo della *performance* modificato dal PIAO. Vengono poi esposti sia il quadro inerente all'organizzazione e il personale dell'ente, sia il sistema delle partecipate.

Nel contesto territoriale, che chiude la Parte I, vengono infine offerte informazioni sul quadro demografico, sul sistema di governo locale, nonché una disamina sugli investimenti negli Enti Locali della Regione negli anni 2016-2021 ed una sintesi inerente il progetto Conti Pubblici Territoriali relativa alla spesa pubblica regionale.

La **Parte II** riporta gli obiettivi strategici dell'Ente. Sono in tutto 100, illustrati per missione e programma di bilancio, come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Gli obiettivi strategici sono raggruppati per Assessorato di riferimento, ovvero per delega politica e contrassegnati per area tematica di riferimento (istituzionale, economica, socio-sanitaria, culturale e territoriale), utile ai fini del confronto con gli indicatori statistici di contesto. Si segnala che per questa edizione di DEFR è stata creata un'ulteriore area, contrassegnata dal colore rosso, definita "emergenziale", con la finalità di evidenziare maggiormente le azioni politiche che la Giunta intende mettere in capo a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023.

Sempre alla luce del principio di integrazione fra i diversi documenti di programmazione regionale, per ogni obiettivo strategico viene riportato il collegamento con le linee di intervento degli obiettivi strategici e dei processi trasversali del Patto per il lavoro e per il clima, nonché con i Goal della Strategia regionale Agenda 2030 di sviluppo sostenibile, collegamento estremamente vantaggioso per molteplici finalità, in particolare per la successiva fase di rendicontazione.

La **Parte III**, infine, riporta gli indirizzi strategici assegnati alle società in *house*, anche in applicazione della Legge regionale n. 1 del 2018, alle Agenzie e alle aziende regionali, alle società controllate e partecipate, nonché alle fondazioni regionali.

Il DEFR 2024 risulta pubblicato e consultabile sul Portale Finanze, al link:

<https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2024>

Si segnala che è in corso di pubblicazione la versione in lingua inglese del documento, consultabile al link: <https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti-en>

La Nota di aggiornamento al DEFR 2024 è stata approvata nei termini di legge, precisamente il 30 ottobre 2023, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1863.

La NADEFR 2024 si apre con una sezione dedicata agli aggiornamenti della situazione emergenziale venutasi a creare con i sopracitati fenomeni alluvionali del maggio 2023, alla Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e allo stato di attuazione del PNRR.

Il documento si articola in 3 Parti.

La Parte I consta di due sezioni.

Nella prima sezione viene aggiornato il contesto economico - finanziario di riferimento, internazionale, nazionale e regionale. Il quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea viene adeguato alle ultime novità rispetto a quanto elaborato per il DEFR 2024. Viene illustrato il tema dell'Economia solidale, con un aggiornamento rispetto a quanto contenuto nella NADEFR 2023 e viene aggiornata la parte della parità di genere. Il Piano degli investimenti presenta gli ultimi dati disponibili, per un ammontare complessivo di 24,23 miliardi di euro, col dettaglio degli interventi per ambito.

Nella seconda sezione viene presentato un approfondimento inerente la spesa pubblica regionale nell'ambito del progetto Conti Pubblici Territoriali.

Nella **Parte II** vengono riproposti gli obiettivi strategici che hanno subito, rispetto a quanto pubblicato nel DEFR 2024, variazioni/integrazioni legate sia ad una migliore risposta ai fenomeni emergenziali sia a una migliore formulazione dei risultati attesi, ai fini di una più efficace *accountability*.

Nella **Parte III**, infine, sono stati aggiornati, laddove necessario, gli indirizzi agli enti strumentali e società controllate e partecipate.

La Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 risulta pubblicata e consultabile sul Portale Finanze, al link <https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/nadefr-2024/nadefr-2024.pdf>

Attualmente è in corso l'iter di approvazione della NADEFR da parte dell'Assemblea Legislativa.

Verifica rispetto pareggio di Bilancio

L'art. 81, comma 6, della Costituzione, come previsto dall'art. 1, della Legge costituzionale n. 1/2012, stabilisce che i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni sono stabiliti con legge approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera. In attuazione della disposizione costituzionale, il Legislatore ha adottato la Legge n. 243/2012, come successivamente modificata

dalla Legge n. 164/2016, con la quale si sono introdotte disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio.

L'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012, dispone che le Regioni sono chiamate a conseguire, sia nella fase di previsione che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il successivo comma 1-bis specifica che:

- le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011;
- le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Il citato art. 9 stabilisce altresì che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Inoltre, a partire dal 2021:

- le disposizioni dell'articolo 1, comma 820, della legge n. 145/2018, si applicano anche alle regioni a statuto ordinario in considerazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che autorizzano l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011;
- i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502, da 505 a 508, dell'articolo 1, della legge n. 232/2016, i commi da 787 a 790, dell'articolo 1, della legge n. 205/2017 e l'articolo 6-bis del D.L. n. 91/2017, sono stati abrogati ed è stato disposto l'utilizzo dei prospetti e delle aggregazioni di entrata/spesa previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 (legge di stabilità 2019).

Con le circolari n. 5 del 9.3.2020 e n. 8 del 15.3.2021, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica, precisando quanto di seguito:

- ✓ *“il saldo non negativo previsto dall'art. 9 della legge n. 243 del 2012, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito, deve essere conseguito...dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito”.*

Si segnala che il rispetto dell'art. 9 viene verificato ex ante per ogni anno del triennio, a livello di comparto.

- ✓ *“i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011”.*

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica proseguirà a rappresentare un obiettivo di primaria importanza anche per il prossimo esercizio 2024.

Con la L. n. 145/2018, all'art. 1, commi 134, 883 e 885, sono stati assegnati alle regioni contributi destinati ai nuovi investimenti.

Qualora il piano degli investimenti non venga rispettato da parte delle Regioni, le stesse sono tenute ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato di importo corrispondente al mancato impegno degli investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ENTRATE

MANOVRA FISCALE E TRIBUTARIA APPLICATA AL BILANCIO 2024

La voce "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024-2025-2026:

Tributo	Bilancio assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMPOSTE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	190.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
IMPOSTE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO	130.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI PER LA CACCIA E PER LA PESCA	3.150.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI	410.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
TASSA FITOSANITARIA REGIONALE	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	490.000.000,00	490.000.000,00	490.000.000,00	490.000.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO	6.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA	96.500.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
ADDITIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE USATO COME COMBUSTIBILE	63.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	3.800.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	32.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	2.022.323.500,00	2.022.323.500,00	2.022.323.500,00	2.022.323.500,00

IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - QUOTA NON DESTINATA ALLA SANITA' DERIVANTE DA MANOVRE REGIONALI	33.365.000,00	36.092.000,00	36.092.000,00	36.092.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO	26.500.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - QUOTA NON DESTINATA ALLA SANITA'	49.000.000,00	49.000.000,00	49.000.000,00	49.000.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	861.709.000,00	861.709.000,00	861.709.000,00	861.709.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - QUOTA NON DESTINATA ALLA SANITA'	362.621.000,00	387.519.000,00	387.519.000,00	387.519.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO	9.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA	5.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
RISCOSSIONE COATTIVA DI TRIBUTI REGIONALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
PROVENTI DALLA AUTORIZZAZIONE ALLA RACCOLTA DI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI PROVENTI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI E ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE	0	0	0	0
COMPARTECIPAZIONI AL GETTITO DELLE ACCISE SULLA BENZINA E SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE DESTINATE AD ALIMENTARE IL FONDO NAZIONALE TRASPORTI	382.224.650,05	387.145.531,70	387.000.000,00	390.000.000,00
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	5.823.996.800,00	5.823.996.800,00	5.823.996.800,00	5.823.996.800,00
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA' PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI EROGATE IN REGIME DI MOBILITA' SANITARIA ATTIVA INTERREGIONALE	315.028.300,00	315.028.300,00	315.028.300,00	315.028.300,00
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA' PER LA COPERTURA DI QUOTA PARTE DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI EROGATE IN REGIME DI MOBILITA' SANITARIA ATTIVA INTERNAZIONALE	7.078.510,00	7.078.510,00	7.078.510,00	7.078.510,00

COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITÀ PER LA COPERTURA DEGLI ONERI FINALIZZATI ALLA REMUNERAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE E ALTRE ASSUNZIONI IN AMBITO DI ASSISTENZA TERRITORIALE E OSPEDALIERA IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA NON DESTINATA ALLA SANITA'	45.206.606,00	45.206.605,00	45.206.605,00	45.206.605,00
COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO	0	0	0	0
Totale	10.655.133.366,05	10.658.729.246,70	10.658.583.715,00	10.661.583.715,00

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva un aumento delle previsioni relative all'IRAP e all'addizionale regionale Irpef non destinata alla sanità, che recepisce la stima fornita dal Dipartimento delle Finanze del MEF con nota del 28 luglio 2023, prot. 44351. Per gli anni 2025 e 2026, in mancanza al momento di stime del MEF per questi anni d'imposta, sia per IRAP che per Addizionale IRPEF, sono stati stanziati i medesimi importi del 2024. A titolo prudenziale è stato effettuato un accantonamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo della Regione sono le seguenti:

Tributo	Bilancio assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO (compresa riscossione coattiva)	102.800.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO (compresa riscossione coattiva)	41.500.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO (compresa riscossione coattiva)	14.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
RISCOSSIONE COATTIVA DI ALTRI TRIBUTI REGIONALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	158.325.000,00	128.025.000,00	128.025.000,00	128.025.000,00

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva, rispetto alle previsioni assestate 2023, adeguate in relazione all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni nei primi mesi dell'anno, una riduzione delle previsioni relative alla tassa automobilistica e all'addizionale regionale all'IRPEF e un aumento degli stanziamenti relativi all'Irap. Il valore complessivo rimane prudenzialmente ben al di sotto dell'assestato 2023. Le entrate tributarie derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione ed

in particolare dal recupero coattivo delle tasse automobilistiche, effettuato mediante emissione di ruoli, in applicazione del principio contabile applicato 4/2 allegato al D. Lgs. n. 118/2011, sono state iscritte per il loro intero importo, accantonando nel FCDE le somme considerate di incerta e difficile riscossione.

TRASFERIMENTI CORRENTI

La voce "Trasferimenti correnti" presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024-2025-2026:

<i>DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA</i>	<i>Bilancio assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	672.475.387,01	441.814.972,65	264.936.366,29	105.440.781,45
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	17.930.245,40	8.418.655,14	5.008.538,11	4.850.000,00
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione		0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 101	690.405.632,41	450.233.627,79	269.944.904,40	110.290.781,45
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Famiglie	4.000,00	0	0,00	0,00
Totale tipologia 102	4.000,00	0	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
Altri trasferimenti correnti da imprese	216.937.383,62	55.257.820,00	55.244.540,00	55.242.140,00
Totale tipologia 103	216.937.383,62	55.257.820,00	55.244.540,00	55.242.140,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	9.047,50	8.225,00	0,00
Totale tipologia 104	0,00	9.047,50	8.225,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	170.265.539,44	135.387.143,81	150.639.635,11	91.179.266,97
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	734.142,65	517.065,02	474.717,33	128.029,51
Totale tipologia 105	170.999.682,09	135.904.208,83	151.114.352,44	91.307.296,48
Totale entrate Titolo II	1.078.346.698,12	641.404.704,12	476.312.021,84	256.840.217,93

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva una diminuzione rispetto al dato assestato del 2023 delle previsioni relative ai trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali in quanto sono stati iscritti solamente i trasferimenti già attribuiti alla Regione, tra i quali le annualità di cofinanziamento dei Piani Operativi Regionali Finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dal FSE Plus e dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e l'Acquacultura, dei progetti europei, principalmente di cooperazione territoriale, nonché le assegnazioni statali a carattere pluriennale; altri trasferimenti saranno iscritti quando saranno disponibili i relativi provvedimenti di assegnazione. Gli stanziamenti assestati 2023 risentono inoltre degli importi di fondi straordinari legati a situazioni di carattere emergenziale. Tra i trasferimenti correnti da imprese non sono stati iscritti nel bilancio di

previsione gli importi rilevanti che figurano all'interno degli stanziamenti 2023 relativi al pay back per acquisti di dispositivi medici in quanto non si dispone ancora dei relativi provvedimenti di quantificazione.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La voce "Entrate extratributarie" presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024-2025-2026:

<i>DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA</i>	<i>Bilancio assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Vendita di beni	11.600,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	240.121.037,93	230.427.783,00	230.427.783,00	230.427.783,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.768.175,69	19.610.000,00	18.660.000,00	17.810.000,00
Totale tipologia 100	262.900.813,62	250.049.383,00	249.099.383,00	248.249.383,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	202.500,28	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.545.891,71	1.518.512,58	1.518.512,58	1.518.512,58
Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 200	1.748.591,99	1.668.512,58	1.668.512,58	1.668.512,58
Tipologia 300: Interessi attivi				
Altri interessi attivi	6.174.606,37	6.946.659,40	5.435.579,62	4.564.661,98
Totale tipologia 300	6.174.606,37	6.946.659,40	5.435.579,62	4.564.661,98
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	101.683,36	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 400	101.683,36	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
Indennizzi di assicurazione	785.502,64	153.131,47	152.196,47	60.000,00
Rimborsi in entrata	27.143.745,98	11.604.541,44	10.522.663,00	8.520.000,00
Altre entrate correnti n.a.c.	34.053.356,30	2.982.701,70	2.750.000,00	2.600.000,00
Totale tipologia 500	61.982.604,92	14.740.374,61	13.424.859,47	11.180.000,00
Totale entrate Titolo III	332.908.300,26	273.404.929,59	269.628.334,67	265.662.557,56

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che le previsioni sono sostanzialmente in linea con il progetto di legge 2023 e prudenzialmente inferiori ai valori assestati.

Il Collegio prende infatti atto che in fase di assestamento 2023 sono state iscritte (in quanto accertate e riscosse) una serie di entrate straordinarie o non prevedibili all'atto della predisposizione del

bilancio di previsione, in particolare tra i rimborsi in entrata e le “altre entrate correnti n.a.c”. Tali entrate non sono prevedibili da parte della Regione in questa fase.

L’andamento delle previsioni relative agli altri interessi attivi dipende in particolare da quello delle entrate derivanti da contratti di swap, che risentono dell’andamento della curva dei tassi di interesse.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La voce "Entrate in conto capitale" presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024-2025-2026:

<i>DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA</i>	<i>Bilancio assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 100	0	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	924.877.241,67	376.697.347,61	294.807.019,06	153.995.732,34
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	58.471.290,67	73.617.902,46	82.531.100,29	29.861.556,70
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
Totale tipologia 200	983.348.532,34	450.315.250,07	377.338.119,35	183.857.289,04
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
Alienazione di beni materiali	10.539.302,76	3.554.464,63	26.671,16	26.671,16
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	2.475,36	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 400	10.541.778,12	3.554.464,63	26.671,16	26.671,16
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	270.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	4.070.293,98	-	-	-
Totale tipologia 500	4.340.293,98	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale entrate Titolo IV	998.230.604,44	454.319.714,70	377.814.790,51	184.333.960,20

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva una diminuzione delle previsioni rispetto al 2023 assestato in quanto sono stati iscritti solamente i trasferimenti già attribuiti alla Regione, tra i quali le annualità del Piano Operativo Regionale Finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e l’Acquacultura, nonché i relativi cofinanziamenti statali e le assegnazioni a carattere pluriennale, tra cui quelle relative al PNRR e al PNC, agli interventi finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione – FSC e per edilizia sanitaria; altri contributi agli investimenti, in particolare statali, saranno iscritti quando saranno disponibili i relativi provvedimenti di assegnazione.

ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce "Entrate da riduzione di attività finanziarie" presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024-2025-2026:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Bilancio assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	7.767.523,44	0,00	0,00	0,00
Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
Totale entrate Titolo V	307.767.523,44	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che le previsioni sono in linea con il 2023, ad eccezione della entrata straordinaria verificatasi nel 2023 nell'ambito delle riduzioni di altre attività finanziarie, iscritta in assestamento.

ACCENSIONE PRESTITI

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Bilancio assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
		-	-	-
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine				
		-	-	-
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
Finanziamenti a medio lungo termine	502.631.555,45	494.414.704,80	86.957.805,60	113.124.362,69
Accensione prestiti da attualizzare Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 300	502.631.555,45	494.414.704,80	86.957.805,60	113.124.362,69
Totale entrate titolo VI	502.631.555,45	494.414.704,80	86.957.805,60	113.124.362,69

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva una diminuzione complessiva della previsione per il 2024 rispetto al 2023, risultante dall'autorizzazione alla contrazione di mutui per il finanziamento del piano degli investimenti. Entrate derivanti dal ricorso ai mercati finanziari sono previste anche per il 2025 e 2026.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

La voce "Entrate per conto terzi e partite di giro" presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024-2025-2026:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Bilancio assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 100: Entrate per partite di giro				
Altre ritenute	36.030.000,00	36.030.000,00	36.030.000,00	36.030.000,00
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	75.170.500,00	75.120.500,00	75.120.500,00	75.120.500,00
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00
Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	380.000.000,00	380.000.000,00	380.000.000,00	380.000.000,00
Altre entrate per partite di giro	2.878.400.000,00	2.878.400.000,00	2.878.400.000,00	2.878.400.000,00
Totale tipologia 100	3.370.705.500,00	3.370.655.500,00	3.370.655.500,00	3.370.655.500,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi				
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	250.000,00	266.977,00	250.000,00	250.000,00
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	38.336.870,00	21.456.546,24	0,00	0,00
Depositi di/presso terzi	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Altre entrate per conto terzi	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00	5.150.000,00
Totale tipologia 200	45.336.870,00	28.473.523,24	7.000.000,00	7.000.000,00
Totale entrate Titolo IX	3.416.042.370,00	3.399.129.023,24	3.377.655.500,00	3.377.655.500,00

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva valori in linea con quelli dell'esercizio 2023 assestato.

SPESE**SPESE CORRENTI**

La voce "Spese correnti", esposta per macroaggregati, presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024-2025-2026:

Macroaggregati	Bilancio assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
101 redditi da lavoro dipendente	218.644.785,16	221.549.935,20	222.113.175,65	223.355.314,23
102 imposte e tasse a carico ente	16.258.709,54	16.880.354,79	17.540.849,54	17.588.210,97
103 acquisto beni e servizi	480.840.377,05	428.100.498,06	397.115.926,18	380.552.028,62
104 trasferimenti correnti	11.313.448.324,66	10.551.764.207,00	10.357.646.878,72	10.109.369.497,14
105 trasferimenti di tributi	-			
106 fondi perequativi	-			
107 interessi passivi	35.413.517,36	44.190.270,06	63.257.486,83	65.516.074,09
108 altre spese per redditi di capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.118.398,91	2.850.202,42	2.826.202,42	827.000,00
110 altre spese correnti	135.836.515,02	152.820.280,18	149.795.666,70	212.501.782,06
TOTALE	12.206.560.627,70	11.418.155.747,71	11.210.296.186,04	11.009.709.907,11

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che le previsioni per gli esercizi 2024-2025 dei trasferimenti correnti sono in aumento rispetto alle previsioni iniziali del bilancio 2023-2025, in quanto sono iscritti i trasferimenti vincolati e le relative spese della nuova programmazione dei fondi europei e i relativi co-finanziamenti statali, oltre alle quote di cofinanziamento regionale ed è stata inoltre prudenzialmente prevista tra le altre spese correnti la quota annuale del concorso alla finanza pubblica 2024-2028 delle regioni a statuto ordinario, mentre sono in diminuzione rispetto al dato 2023 assestato in quanto non sono iscritti trasferimenti vincolati per i quali non sono ancora disponibili i provvedimenti di assegnazione e, di conseguenza, le relative spese.

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce "Spese in conto capitale", esposta per macroaggregati, presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024-2025-2026:

Macroaggregati		Bilancio assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	541.853.555,13	213.692.122,05	134.124.589,30	159.471.952,04
203	Contributi agli investimenti	1.346.307.047,23	523.569.215,19	496.154.664,53	258.282.610,01
204	Altri trasferimenti in conto capitale	133.191.654,97	63.311.888,89	34.767.346,08	26.513.547,91
205	Altre spese in conto capitale	544.260,00	717.790,00	366.460,00	366.460,00
	Totale spese in c/capitale	2.021.896.517,33	801.291.016,13	665.413.059,91	444.634.569,96
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00			
302	Concessione crediti di breve termine	0,00			
303	Concessione crediti di medio - lungo termine	28.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	300.000.000,00	300.250.000,00	300.250.000,00	300.000.000,00
	Totale spese per incremento att. Finanziarie	300.028.500,00	300.278.500,00	300.278.500,00	300.028.500,00

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva, per le spese in conto capitale, che le previsioni per gli esercizi 2024-2026 sono in aumento soprattutto nell'annualità 2024 rispetto alle previsioni iniziali del bilancio 2023-2025, in quanto sono iscritti i trasferimenti vincolati e le relative spese della nuova programmazione dei fondi europei POR – FESR e i relativi co-finanziamenti statali, oltre ai finanziamenti assegnati del PNRR sulla base del cronoprogramma di spesa e in diminuzione rispetto al dato 2023 assestato in quanto non sono iscritti trasferimenti vincolati per i quali non sono ancora disponibili i provvedimenti di assegnazione e, di conseguenza, le relative spese.

La tabella allegata al Bilancio di previsione 2024-2026 (Allegato n. 14) individua l'elenco degli interventi per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili, articolato secondo la differente natura delle risorse stesse, al netto delle spese di investimento finanziate con il Fondo pluriennale vincolato.

(AL NETTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO)			
Finanziamento:			
Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 4 (al netto di quelle destinate a spesa corrente)	453.979.714,70	377.439.790,51	184.003.960,20
Entrate titoli 1,2,3 vincolate, destinate a spesa di investimento	3.450.508,35	2.130.000,00	980.000,00
Entrate titolo 6 – Accensione prestiti	94.118.409,04	86.957.805,60	113.124.362,69
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (finanziate con entrate correnti libere)	28.616.140,00	23.478.122,29	21.172.438,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (finanziate con entrate correnti vincolate da Assegnazioni statali e UE)	34.695.748,89	11.289.223,79	5.341.109,29
Margine corrente	102.363.678,26	117.331.341,54	100.999.618,59

FONDI E ACCANTONAMENTI

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, al punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, comprese quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto

tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Per il calcolo è stato applicato il metodo della media semplice, escludendo:

- entrate tributarie che finanziano la sanità accertate sulla base degli atti di riparto, manovre fiscali regionali libere e entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti perché l'accertamento è effettuato per cassa;
- trasferimenti da Amministrazioni pubbliche e dall'UE;
- entrate per conto di terzi e partite di giro.

A proposito della riscossione coattiva della tassa automobilistica mediante ruoli, i dati dei consuntivi 2020 e 2021, essendo alterati dalle proroghe concesse a causa della pandemia da Covid-19, non sono stati considerati in quanto non significativi, mentre sono stati utilizzati i dati dei rendiconti precedenti. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'accantonamento operato è pari al 100%. Di seguito quello che risulta dall'allegato 9 al Bilancio di previsione 2024 - 2026:

- anno 2024 - accantonamento pari ad € 52.265.230,00 - di cui € 52.197.440,00 di parte corrente ed € 67.790,00 di parte capitale;
- anno 2025 - accantonamento pari ad € 52.263.900,00 - di cui € 52.197.440,00 di parte corrente ed € 66.460,00 di parte capitale;
- anno 2026 - accantonamento pari ad € 52.263.900,00 - di cui € 52.197.440,00 di parte corrente ed € 66.460,00 di parte capitale.

ACCANTONAMENTO PER I RESIDUI PERENTI

Ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, la Regione ha accantonato nel risultato presunto di amministrazione 2023 un importo pari ad euro 18.084.056,10, che garantisce la copertura del 100% dei residui passivi perenti stimati al 31 dicembre 2023 e, quindi, l'Ente non ha bisogno di accantonare nessun importo nel triennio 2024 - 2026, dato che ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 01.01.2015 "*...non è consentita la cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione...*".

FONDO CONTENZIOSO

Per quanto riguarda il Fondo contenzioso, il Collegio prende atto che la Regione, in relazione ai contenziosi in corso, dai quali possono scaturire obbligazioni passive condizionate all'esito del giudizio, prevede di accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri derivanti da sentenze esecutive stimati in euro 2.000.000,00 per l'esercizio 2024 e in euro 1.000.000,00 per

ognuno degli esercizi 2025 e 2026. La quantificazione è stata effettuata a seguito di disamina degli accantonamenti già iscritti al Fondo rischi contenzioso, ad oggi per oltre 20 milioni di euro, rilevando negli ultimi anni una sensibilissima diminuzione dei giudizi in materia di emotrasfusioni infette e di responsabilità sanitaria, per i quali è legittimata passiva la Regione e i propri uffici di gestione liquidatoria delle pregresse Unità Sanitarie Locali, per fatti accaduti fino al 31 dicembre 1994, ai sensi dell'art. 6, della Legge n. 724/1994.

Secondo le previsioni della Regione, nell'anno 2024, non dovrebbero insorgere nuove controversie di questa tipologia, che in passato aveva fortemente inciso sul quantum del Fondo rischi contenzioso, stante l'elevata probabilità di soccombenza e le richieste risarcitorie molto elevate da parte dei danneggiati. Inoltre è stato considerato che, statisticamente, vi è un'elevata percentuale di vittorie della Regione nei contenziosi pendenti e che in alcuni casi di soccombenza vi è la condanna in solido con altre parti processuali e per importi alquanto inferiori rispetto a quelli pretesi da controparte.

I Revisori si riservano di controllare la congruità del Fondo contenzioso in sede di Rendiconto 2023.

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

Per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo perdite società partecipate, la normativa di riferimento è la seguente:

- a. art. 21, del D. Lgs. n. 175/2016, il quale prevede che, in caso di perdite subite dalle società partecipate, le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità finanziaria *"...accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione..."*, ma anche che *"...Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio..."* e ancora che *"...L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione..."*;
- b. art. 10, comma 6-bis, del D.L. n. 77/2021, il quale prevede che l'anno 2020 non si computi nel calcolo di cui al suddetto art. 21, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- c. la deliberazione n. 112/2022/PRSE della Sezione di controllo della Corte dei conti dell'Emilia - Romagna, nella parte in cui afferma: *"Le perdite relative al 2020, se non ancora ripianate"*

al termine dell'esercizio 2021, dovranno comunque concorrere alla costituzione del relativo accantonamento, nel bilancio dell'ente locale, in sede di rendicontazione dell'esercizio 2022..."

Relativamente all'accantonamento sul bilancio di previsione 2024, considerato che non sono disponibili le risultanze contabili delle società partecipate relativamente all'esercizio 2023, ancora in corso, in continuità con le procedure adottate negli anni precedenti, sono state prese in considerazione, a titolo meramente prudenziale, le risultanze dell'anno 2022. Le società che nel 2022 hanno conseguito una perdita d'esercizio, non immediatamente ripianata, sono riportate nel prospetto che segue; per ciascuna è stata quantificata la quota di accantonamento per l'Ente disposta con il Bilancio 2024.

Ragione sociale	Perdita 2022	Accantonamento
Infrastrutture fluviali S.r.l.	13.432,00	1.916,00
Italian Exhibition Group S.p.a.	774.000,00	36.363,00
Bolognafiere S.p.a.	5.342.657,00	504.347,00
TOTALE	6.130.089,00	542.626,00

FONDO A COPERTURA DEGLI EFFETTI FINANZIARI DERIVANTI DALLA REVISIONE DELLE STIME DELLE MANOVRE FISCALI REGIONALI

E' stato prudenzialmente iscritto un accantonamento di euro 18.215.273,00 per ognuna delle annualità del Bilancio di previsione 2024 - 2026, pari al 4,3% degli importi delle entrate tributarie derivanti dalle manovre fiscali sull'IRAP e sull'addizionale regionale all'Irpef indicati nella stima fornita dal Dipartimento Politiche Fiscali del MEF con nota del 28 luglio 2023 prot. 44351.

FONDO RINNOVO CONTRATTUALE

La Regione, in attesa della firma del contratto collettivo nazionale dirigenza e comparto, ai sensi del punto 5.2, lett. a), del Principio contabile 4/2 allegato al D. Lgs. n. 118/2011, prevede di accantonare euro 3.082.447,37 per il 2024 ed euro 12.072.417,30 per ciascuno degli anni 2025 e 2026, relativi alle necessarie risorse, comprensive degli oneri riflessi a carico dell'ente.

FONDO INTEGRAZIONE REGIONALE ALL'INDENNITA' DI FINE SERVIZIO

Ai sensi della L.R. n. 58/1982 è stata istituita l'integrazione regionale all'indennità di fine servizio che la Regione dovrà pagare in seguito all'erogazione ai dipendenti cessati, da parte dell'INPS, del trattamento di fine servizio. E' stato previsto un accantonamento di € 497.000,00 per ognuna delle tre annualità del Bilancio di previsione 2024 - 2026.

FONDI DI RISERVA E FONDI SPECIALI

Ai sensi degli artt. 48 e 49 del D. Lgs. n. 118/2011 e degli artt. 25, 26, 27 e 28 della L.R. n. 40/2001, la Regione procede all'iscrizione dei seguenti fondi:

- **Fondo di riserva per spese obbligatorie** che, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 40/2001, non può superare il 2% del totale delle spese effettive per il conseguimento delle finalità dell'Ente;
- **Fondo di riserva per spese impreviste** che, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 40/2001, non può superare lo 0,50% del totale delle spese effettive per il conseguimento delle finalità dell'Ente;
- **Fondo di riserva del bilancio di cassa** il cui ammontare, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 40/2001, è determinato dalla legge di bilancio entro il limite massimo di 1/12 dell'ammontare complessivo dei pagamenti autorizzati dalla legge medesima o dai provvedimenti di variazione di bilancio ed è stato quantificato, nell'anno 2024, in 800 milioni;
- **Fondi speciali** che, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 40/2001, sono "*...destinati a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi della Regione che si perfezionino dopo l'approvazione del bilancio...*".

L'evoluzione dei Fondi di riserva per spese obbligatorie e per spese impreviste nel triennio 2024 - 2026 è la seguente:

FONDO	2024	2025	2026
FONDO RISERVA SPESE OBBLIGATORIE	6.400.000,00	5.200.000,00	5.000.000,00
FONDO RISERVA SPESE IMPREVISTE	5.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE	11.400.000,00	5.200.000,00	5.000.000,00

I Fondi speciali, di parte corrente e di parte capitale, sono stati così quantificati:

	2024	2025	2026
FONDO SPEC. PROV. LEG. VI IN CORSO-SPESE CORRENTI	6.791.895,32	5.714.452,16	2.069.835,79
FONDO SPECIALE PROV. REG. LI IN CORSO-SP. INVEST.	650.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE	7.441.895,32	6.014.452,16	2.369.835,79

RIEPILOGO FONDI E ACCANTONAMENTI

Il totale delle somme previste nel Bilancio 2024 - 2026 per "Fondi e accantonamenti" della Missione 20 è il seguente:

Fondo	2024	2025	2026
FCDE	52.265.230,00	52.263.900,00	52.263.900,00
FONDI DI RISERVA	11.400.000,00	5.200.000,00	5.000.000,00
FONDO RISCHI LEGALI	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE	542.626,00	0,00	0,00
FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'	738.315.340,37	716.183.980,74	693.682.194,87
FONDO SPEC. PROVV.LEG.VI IN CORSO-SPESE CORRENTI	6.791.895,32	5.714.452,16	2.069.835,79
FONDO SPECIALE PROVV.REG.LI IN CORSO-SP.INVEST.	650.000,00	300.000,00	300.000,00
ACCANTONAMENTO RINNOVO CONTRATTO NAZIONALE	3.082.447,37	12.072.417,30	12.072.417,30
ACCANT. PER SPESE ELETTORALI DELLA REGIONE	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
FONDO ACCANT. OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA	46.878.577,76	43.088.906,91	110.712.844,06
FONDO ACCANT. COP. REV STIME MANOVRE FISCALI REG.	18.215.273,00	18.215.273,00	18.215.273,00
FONDO ACCANT. INT REG INDENNITA' FINE SERVIZIO	497.000,00	497.000,00	497.000,00
Totale	883.138.389,82	857.035.930,11	898.313.465,02

SPESE DI PERSONALE

L'andamento degli organici della Regione, compreso il personale finanziato da risorse di terzi, ha avuto questa evoluzione nel corso del triennio 2021/2023:

	Tipo rapporto	Totale presenti al 31/12/2021	Totale presenti al 31/12/2022	Totale presenti al 31/10/2023 (*)
Comparto	Ruolo	3.444	3.416	3.337
	Art 63. Statuto	136	133	128
	Comandi in entrata	8	10	3
	Comandi in entrata non onerosi	3	3	2
	T.D. (altri)	139	117	94
	C.F.L.	23	24	19
	Comparto totale	3.753	3.703	3.583

	Tipo rapporto	Totale presenti al 31/12/2021	Totale presenti al 31/12/2022	Totale presenti al 31/10/2023 (*)
Dirigenti	Ruolo	83	79	119
	Comandi in entrata	5	5	3
	Comandi in entrata non onerosi	16	23	25
	Art.18 e Art. 19 LR 43/01	15	15	11
	Art 63. Statuto	13	14	13
	Capo di Gabinetto (Art. 63)	1	1	1
	Direttore Generale (art. 18)	6	5	5
	Direttori Agenzia Ordinaria (art. 18)	4	4	3
	Dirigenti totale	143	146	180

Totale	3.896	3.849	3.763
---------------	--------------	--------------	--------------

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026 tiene conto:

- della programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025, così come approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1097 del 26/06/2023;
- degli incrementi contrattuali per il rinnovo dei CCNL Funzioni locali per il triennio 2022/2024 del comparto e per i trienni 2019/2021 e 2022/2024 per la dirigenza, avendo a riferimento quanto disposto dall'art. 3 del D.L. n. 145/2023 e dall'art. 10 del DDL Bilancio 2024 in merito all'aggiornamento dell'indennità di vacanza contrattuale nel 2023 (acconto per il personale a tempo interminato) e nel 2024 e anni successivi (per il personale a tempo determinato e di nuovo inquadramento da gennaio 2024);
- del vincolo finanziario di riduzione della spesa di personale rispetto al dato medio della spesa di personale degli anni 2011-2012-2013 (art. 1, comma 557, e ss. della L. n. 296/2006);
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2, dell'art. 23, del D. Lgs. n. 75/2017;
- del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, così come regolati dal Decreto 3 settembre 2019 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale e tempo indeterminato delle Regioni*", così come applicato dall'esercizio 2020;

Inoltre:

- per l'esercizio 2026 la spesa di personale è stata quantificata, in attesa di adottare il PIAO 2024/2026 entro il 31/01/2024, in base al costo a regime delle assunzioni programmate per il triennio 2023/2025 e al turn-over integrale degli organici negli esercizi 2024/2026, avendo a riferimento le cessazioni del triennio già note;
- per quanto attiene agli organici e ai costi relativi agli emolumenti unici per le strutture speciali della Giunta Regionale e dell'Assemblea legislativa i costi degli esercizi 2025 e 2026, biennio conseguente all'insediamento della XII legislatura nel 2025, sono stati mantenuti invariati.

Sulla base dei dati ricevuti dal Settore Bilancio e Finanze, applicando il valore soglia per le spese di personale ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019, del Decreto 3 settembre 2019 e delle indicazioni fornite dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome, i tetti di spesa da applicare alle spese di personale a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna per gli esercizi dal 2023 al 2026 sono i seguenti:

Calcolo limiti di spesa applicati negli esercizi in relazione al rendiconto del triennio di riferimento e al valore soglia determinato per la Regione Emilia-Romagna dal DM 3 settembre 2019

Periodo di riferimento	Media entrate ultimo triennio	Spesa di personale dell'ultimo esercizio del triennio	Valore soglia	Tetto di spesa assoluto	Anno di applicazione del tetto	Percentuale RER (art. 4 comma 1 lettera c))
Rendiconti 2016/2018	2.096.272.199,57	174.257.119,35	9,50%	199.145.858,96	2020	8,31%
Rendiconti 2017/2019	2.236.624.323,94	173.529.463,57	9,50%	212.479.310,77	2021	7,76%
Rendiconti 2018/2020	2.424.144.341,37	168.669.649,15	9,50%	230.293.712,43	2022	6,96%
Rendiconti 2019/2021	2.602.868.266,27	175.343.796,90	9,50%	247.272.485,30	2023	6,74%
Rendiconti 2020/2022	2.710.601.381,49	190.603.235,60	9,50%	257.507.131,24	2024	7,03%

Applicando le disposizioni di cui all'art. 5 "Percentuali massime di incremento in fase di prima applicazione" del Decreto 3 settembre 2019, i limiti di spesa applicati alla Regione nel periodo dal 2023 al 2026 sono i seguenti:

Anno	Spesa di personale 2018 (rendiconto macro-aggregato 1.01 Redditi da lavoro dipendente)	Percentuale di incremento rispetto al 2018	Limite di spesa incrementale rispetto al rendiconto 2018	Tetto di spesa ai sensi del Decreto 3 settembre 2019	Limite di spesa applicato nell'esercizio	Stanzamenti spese redditi da lavoro dipendente (macro aggregato 1.01) (*)
Rendiconto 2020	174.257.119,35	10%	191.682.831,29	199.145.858,96	191.682.831,29	168.669.649,15
Rendiconto 2021	174.257.119,35	15%	200.395.687,25	212.479.310,77	200.395.687,25	175.343.796,90
Rendiconto 2022	174.257.119,35	18%	205.623.400,83	230.293.712,43	205.623.400,83	190.603.235,60
Bilancio 2023 - Assestato 2023	174.257.120,35	20%	209.108.544,42	247.272.485,30	209.108.544,42	195.769.210,49
Bilancio 2023 - Previsione 2024	174.257.121,35	25%	217.821.401,69	257.507.131,24	217.821.401,69	199.519.235,20
Bilancio 2023 - Previsione 2025	174.257.122,35		-	257.507.131,24	257.507.131,24	200.129.475,65
Bilancio 2023 - Previsione 2026	174.257.122,35		-	257.507.131,24	257.507.131,24	201.371.614,23

(*) A titolo precauzionale negli stanziamenti sono stati conteggiati i costi sostenuti in ogni esercizio per spese di personale a tempo determinato e indeterminato finanziato dallo stato o da fondi di altri enti

Dalle precedenti tabelle si evince che le spese di personale della Regione Emilia-Romagna, al netto delle spese IRAP, rispettano nell'esercizio 2023 e nel triennio 2024/2026 i limiti di spesa previsti per la Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019, applicato dall'esercizio 2020 sulla base delle disposizioni di cui al DM 3 settembre 2019.

Di seguito è riportato il nuovo quadro riepilogativo relativo al rispetto del limite previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006, sulla base del nuovo modello di certificazione validato dalla sezione regionale delle Corti dei Conti in sede di parifica per l'esercizio 2021, che consolida sia il

progressivo superamento del personale trasferito dalle province, comunità montane e Città metropolitana in Regione a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 56/2014 e della L.R. n. 13/2015, che l'entrata in vigore dall'esercizio 2020 dello scorporo delle spese di personale assunte a tempo indeterminato nei ruoli regionali previsto dall'art. 6 del DM 3/9/2019, in applicazione dell'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019.

Per quel che concerne il rispetto del vincolo di cui al 557, la Sezione regionale della Corte dei conti, in sede di giudizio di parifica per l'esercizio 2021, ha invitato la Regione, al momento della pianificazione del proprio fabbisogno, a fare espresso riferimento alla dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa complessiva di personale di cui al comma 557 quater della legge n. 296/2006, tenuto conto che una corretta previsione di approvvigionamento di personale deve necessariamente riferirsi al limite generale di spesa posto a garanzia degli equilibri dei conti pubblici che, pur non impedendo le nuove assunzioni ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del D.L. n. 34 del 2019, rileva nella dinamica a breve e lungo termine tra nuove assunzioni e cessazioni dal servizio con l'attivazione da parte degli enti di tutti i meccanismi, previsti dal comma 557 della citata legge, per la tutela della sana e corretta gestione finanziaria.

Sulla base della pianificazione di cui al presente provvedimento si riporta il calcolo per dimostrare il rispetto del vincolo richiamato:

Aggregato di spesa del personale - impegni 2011-2013									
Rispetto del limite dell'art. 1, comma 557-quater, - L. n. 296/2006									
(importi in euro)									
Aggregati di spesa	2011	2012	2013	media 2011/2013 (*)	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (inclusi comandati in entrata e dirigenti art. 18 e art. 63 e comparto art. 63)	153.753.101,99	151.999.098,97	148.403.091,81	151.385.097,59	190.564.760,08	195.728.910,49	199.478.935,20	200.089.175,65	201.331.314,23
Spese per collaborazioni coordinate e continuative	1.143.637,51	1.342.500,50	1.060.377,66	1.182.171,89	38.475,52	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese per rimborsi personale comandato in ingresso - Giunta Regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.094.100,00	600.000,00	524.000,00	500.000,00	500.000,00
Spese per rimborsi personale comandato in ingresso - Assemblée	0,00	0,00	0,00	0,00	163.174,80	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Somme da detrarre per rimborso di personale in comando e assegnazione temporanea ad altri enti - Giunta	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.872.314,41	-1.456.000,00	-1.072.000,00	-900.000,00	-900.000,00
Somme da detrarre per rimborso di personale in comando e assegnazione temporanea ad altri enti - Assemblée	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
Somme da detrarre per finanziamento incentivi funzioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.914.761,21	-2.520.725,22	-2.500.000,00	-2.500.000,00	-2.500.000,00
Somministrazione di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme da detrarre per personale finanziato dallo stato per l'attivazione del Registro Unico del Terzo settore	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-670.286,17	-670.000,00	-670.000,00	-670.000,00	-670.000,00
Somme da detrarre per personale finanziato dall'Unione Europea sui fondi FESR, POR-FESR, FEASR E FEAMP	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-3.481.596,55	-3.838.512,00	-3.747.538,00	-3.000.000,00	-3.000.000,00
Somme da detrarre per personale finanziato da Terzi	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-1.068.858,75	-750.598,10	-630.598,10	-630.598,10	-630.598,10
Somme da detrarre per personale a tempo determinato per l'agenzia sisma 2012 finanziato dal Commissario straordinario	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-2.661.596,85	-2.300.000,00	-2.680.000,00	0,00	0,00
Somme da detrarre per personale a tempo determinato per il dissesto idrogeologico finanziato dallo stato ai sensi della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 articolo 1, comma 702	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-1.372.849,97	-1.372.849,97	-1.372.849,97	0,00	0,00
Somme da detrarre per personale a tempo determinato a supporto del commissario dell'emergenza Alluvione 2023 e della Protezione civile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	0,00	-647.000,00	-437.900,00	0,00	0,00
Somme da detrarre in quanto maggiori oneri derivanti dall'applicazione della LR 56/2014 e della LR 13/2015 neutrali sotto il profilo finanziario	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-21.820.580,35	-20.899.607,84	-19.983.422,33	-19.173.324,86	-19.000.000,00
Somme da detrarre ai sensi dell'art. 6 del DM 3/9/2019	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-38.767.436,69	-63.712.253,89	-68.061.506,92	-69.434.356,89	-71.500.000,00
TOTALE	154.896.739,50	153.341.599,47	149.463.469,47	152.567.269,48	118.230.229,45	98.336.363,47	99.022.119,88	104.455.895,80	103.805.716,13

(*) La media 2011/2013 non comprende l'importo di euro € 36.534.707,48 corrispondente alle maggiori spese di personale imputabili dal 2016 alla L.R. 13/2015 in applicazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. Legge Del Rio). Ai fini della determinazione dei tetti di spesa il processo di riordino avviato in applicazione della LR 13/2015 risulta neutrale sotto il profilo finanziario.

Come si evince dal prospetto, redatto su indicazione della Sezione regionale della Corte dei conti in sede di Giudizio di Parifica dell'esercizio 2021, la spesa complessiva del personale ai fini del calcolo, ai sensi del comma 557 quater della legge n. 296/2006 è, per ogni esercizio dal 2023 al 2026, inferiore al tetto fissato dalla media 2011/2013.

Tale somma è stata determinata avendo a riferimento le retribuzioni lorde corrisposte a tutto il personale negli esercizi 2023/2026, alle quali sono stati sottratti gli importi relativi alle spese del personale proveniente dalle province, come previsto dalla legge n. 56/2014, le somme finanziate dallo Stato per il personale a tempo determinato per il dissesto idro-geologico e le somme finanziate dal Commissario straordinario per la ricostruzione Sisma e dal Commissario per l'emergenza Alluvione 2023. Infine, non sono state considerate, come previsto dall'articolo 6 del DM del 3 settembre 2019,

le somme relative alle spese del personale assunto a tempo indeterminato negli anni 2020/2023 e il personale che verrà assunto a tempo indeterminato dal 1° novembre 2023 al 31/12/2026.

Per quanto attiene al rispetto dei limiti di all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, di seguito è riportata la tabella che ne dimostra il rispetto:

Art. 9 co. 28 D.L. 78/2010: rispetto dei limiti							
Regione	Impegni 2009 (A)	Limite 100% di (A)	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Personale a tempo determinato (*)	8.914.479	8.914.479	10.925.565	10.698.231	11.121.565	7.193.565	7.193.565
Personale in convenzione	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti a tempo determinato	8.697.484	8.697.484	5.927.988	4.192.691	4.442.691	4.192.691	4.192.691
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa/a progetto	3.825.403	3.825.403	38.476	40.000	40.000	40.000	40.000
Totale Parziale	21.437.366	21.437.366	16.892.028	14.930.922	15.604.255	11.426.255	11.426.255
Contratti formazione-lavoro	21.698	21.698	883.580	1.146.984	4.204.000	4.834.667	1.834.667
Altri rapporti formativi	-	-	-	-	-	-	-
Somministrazione di lavoro	954.242	954.242	-	-	-	-	-
Lavoro accessorio di cui all'art. 70 co. 1 lett. D) d.lgs. 273/2003	-	-	-	-	-	-	-
Totale Parziale	975.940	975.940	883.580	1.146.984	4.204.000	4.834.667	1.834.667
Totale complessivo	22.413.306	22.413.306	17.775.608	16.077.905	19.808.255	16.260.922	13.260.922

Nei costi di personale a tempo determinato è conteggiato prudenzialmente anche il personale finanziato da risorse statali e comunitarie per progetti speciali che potrebbe essere detratto
 (*) E' compreso il personale a tempo determinato art. 63 Statuto e i giornalisti a tempo determinato art. 63

DINAMICA DI ALCUNE SPESE SOGGETTE A CONTENIMENTO

Il Collegio, alla luce della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, che prevede il permanere del limite di impegnabilità per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (D.L. 78/2010, art. 6, comma 14 e s.m.i.), riporta i seguenti dati:

TIPOLOGIA SPESA	REND. 2009	RIDUZ. DISPOSTA	LIMITE DI SPESA	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026
Autovetture	1.392.308,00	20%	1.113.846,40	1.101.749,32	1.108.999,32	1.110.189,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dagli artt. 40 e 62 del D. Lgs. n. 118/2011.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
Dati da stanziamento bilancio (esercizio finanziario 2024, 2025, 2026)

ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario 2024, 2025, 2026), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.658.729.246,70	10.658.583.715,00	10.661.583.715,00
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità e con destinazione specifica	(-)	9.505.447.641,70	9.505.302.110,00	9.508.302.110,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' E CON DESTINAZIONE SPECIFICA (A - B)		1.153.281.605,00	1.153.281.605,00	1.153.281.605,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	230.656.321,00	230.656.321,00	230.656.321,00
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	79.164.395,76	77.653.315,97	76.782.398,33
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	12.109.816,29	44.871.296,41	52.763.273,40
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	79.164.395,76	77.653.315,97	76.782.398,33
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		218.546.504,71	185.785.024,59	177.893.047,60
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	494.414.704,80	86.957.805,60	113.124.362,69
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		494.414.704,80	86.957.805,60	113.124.362,69
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Il rispetto dell'art. 62, c. 6, del D. Lgs. n. 118/2011, è di seguito dimostrato:

	2023 assestato	2024	2025	2026
Oneri finanziari (capitale e interesse)	0,00	12.109.816,29	44.871.296,41	52.763.273,40
Entrate tributarie al netto della sanità e con destinazione specifica	1.137.973.606,00	1.153.281.605,00	1.153.281.605,00	1.153.281.605,00
% su entrate correnti	0,00%	1,05%	3,89%	4,58%
Limite art.62 D.Lgs. 118/2011	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	439.409.742,40	410.275.478,65	380.645.944,25	350.500.559,26	319.817.888,58
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	29.134.263,75	29.629.534,40	30.145.384,99	30.682.670,68	31.242.282,15
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (DA SPECIFICARE)					
Totale fine anno	410.275.478,65	380.645.944,25	350.500.559,26	319.817.888,58	288.575.606,43

Si fa presente che nel Bilancio di previsione, nel titolo 6 delle entrate "Accensione prestiti", sono presenti i seguenti importi: € 494.414.704,80 per il 2024, € 86.957.805,60 per il 2025 ed € 113.124.362,69 per il 2026. Quanto iscritto tra gli stanziamenti del titolo 6 delle entrate del bilancio non è indicato nella tabella precedente, tra i "Nuovi prestiti" del triennio 2024 - 2026, in quanto trattasi di stanziamenti relativi ad autorizzazioni per il ricorso al debito (DANC), per le quali il relativo accertamento si verificherà solo per effettive esigenze di cassa.

In base all'art. 40, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, a decorrere dall'esercizio 2018, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano che nell'ultimo anno hanno registrato valori degli indicatori annuali di tempestività dei pagamenti, calcolati e pubblicati secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014, rispettosi dei termini di pagamento di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002, possono autorizzare spese di investimento la cui copertura sia costituita da debito da contrarre solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa. L'eventuale disavanzo di amministrazione per la mancata contrazione del debito può essere coperto nell'esercizio successivo con il ricorso al debito, da contrarre solo per far fronte ad effettive esigenze di cassa. Praticamente il debito per spese di investimento può essere contratto successivamente alla realizzazione della spesa, che è sostenuta in termini di competenza (impegni) senza il collegato accertamento ed in termini di cassa (pagamenti) impiegando le disponibilità già nelle casse regionali. In questo modo l'ente, se riesce a generare un saldo corrente capiente per garantire la copertura delle spese di investimento, secondo le modalità di cui all'art. 51, comma 2, lett. g-bis), del D. Lgs. n. 118/2011, può risparmiare sull'onere per gli interessi dovuti ad una richiesta di finanziamento. Non utilizzando il DANC le regioni che, a rendiconto, registrano saldi correnti sufficienti a coprire le spese di investimento inizialmente previste e finanziate da debito, sono obbligate a contrarre un mutuo inutilmente.

La situazione delle autorizzazioni per il ricorso al debito (DANC) della Regione Emilia - Romagna, con riferimento al Bilancio di previsione 2024 - 2026, è la seguente:

Indebitamento 2024-2026	2024	2025	2026
Autorizzazione a contrarre debito a copertura disavanzo da debito autorizzato e non contratto art. 6 pdl bilancio 24	400.296.295,76		
Autorizzazione all'indebitamento per il programma triennale degli investimenti art. 7 pdl bilancio 24	94.118.409,04	86.957.805,60	113.124.362,69
Totale	494.414.704,80	86.957.805,60	113.124.362,69

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta rispettivamente pari ad euro 35.560.737,55, 56.605.815,23 e 59.780.754,85.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale (stanziamenti) registrano la seguente evoluzione (*):

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	42.349.739,21	36.016.902,32	35.560.737,55	56.605.815,23	59.780.754,85
Quota capitale	57.510.114,95	53.795.491,35	55.713.474,50	65.918.797,15	69.764.916,88
Totale	99.859.854,16	89.812.393,67	91.274.212,05	122.524.612,38	129.545.671,73

(*) comprende le rate di ammortamento delle Anticipazioni di liquidità DL 35/2013 e la copertura degli oneri finanziari dell'indebitamento autorizzato dalla legge di bilancio.

I dati della precedente tabella possono essere così dettagliati:

	2024	2025	2026
Debito a copertura Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (art. 6 pdlr Bilancio 24)			
quota capitale	3.436.729,88	10.310.189,65	10.980.351,98
quota interessi	8.673.086,41	26.019.259,22	25.349.096,90
Totale	12.109.816,29	36.329.448,87	36.329.448,88
Debito a copertura per il programma triennale degli investimenti (art. 7 pdlr Bilancio 24)			
quota capitale	0,00	2.424.150,95	4.663.870,57
quota interessi	0,00	6.117.696,59	11.769.953,95
Totale	0,00	8.541.847,54	16.433.824,52
Rimborso anticipazione di liquidità (DL 35/2013)			
quota capitale	22.131.359,63	22.501.785,87	22.878.412,18
quota interessi	12.356.218,05	11.985.791,80	11.609.165,50
Totale	34.487.577,68	34.487.577,67	34.487.577,68

Prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente			
quota capitale	30.145.384,99	30.682.670,68	31.242.282,15
quota interessi	14.531.433,09	12.483.067,62	11.052.538,50
Totale	44.676.818,08	43.165.738,30	42.294.820,65
Totale quota capitale	55.713.474,50	65.918.797,15	69.764.916,88
Totale quota interessi	35.560.737,55	56.605.815,23	59.780.754,85

L'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere	8.041.471,95	8.041.471,95	8.041.471,95
Accantonamento	8.041.471,95	8.041.471,95	8.041.471,95
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

L'anticipazione di liquidità ex D.L. n. 35/2013 è finalizzata a garantire risorse liquide per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili che hanno già trovato copertura e finanziamento in bilancio. Anche se trattasi di un'operazione finanziaria di tipo pluriennale, non può determinare il finanziamento di nuovi spazi di competenza, perché se l'anticipazione di liquidità venisse considerata una forma di indebitamento, finanziando ulteriori spese o venendo destinata a copertura del disavanzo, la stessa si porrebbe in contrasto con il vincolo previsto dall'art. 119 della Costituzione, autorizzando il ricorso all'indebitamento anche per la copertura di spese correnti. L'Ente beneficiario dell'anticipazione deve sterilizzare le relative poste in entrata mediante l'iscrizione di un Fondo di accantonamento in spesa di pari importo, per evitare che le risorse in questione vadano a finanziare nuovi spazi di competenza. Il Fondo, a fine esercizio, deve confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione perché trattasi di somme non liberamente utilizzabili, ma finalizzate alla restituzione futura dell'anticipazione di liquidità, secondo il piano di ammortamento della stessa. La rappresentazione contabile per l'esercizio 2024, è la seguente:

- in Entrata è iscritta la quota accantonata come "Fondo anticipazioni liquidità" nel risultato presunto di amministrazione 2023, pari ad € 760.082.371,74, ottenuta per differenza tra quanto accantonato nel risultato di amministrazione 2022 e la quota di rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio 2022 di € 21.408.700,72;
- in Spesa sono iscritte due poste che pareggiano perfettamente quella in Entrata:
 - a) € 21.767.031,37 quale quota di ripiano disavanzo da anticipazioni di liquidità, confluito nella prima voce della spesa "Disavanzo di amministrazione" corrispondente alla quota di rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio 2023;

- b) € 738.315.340,37 ricompresa nel Titolo 4 “Rimborso prestiti”, che costituisce il Fondo anticipazione liquidità (non impegnabile e non pagabile) pari alla quota ancora da rimborsare e che sarà la nuova quota accantonata nel Risultato di amministrazione 2024.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2022, i cui risultati sono pubblicati sul sito internet dell'Ente “Amministrazione Trasparente” alla Sezione “Enti controllati” ai sensi dell'art. 22, lett. a), b) e c) del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4) e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione chiede comunque se sono presenti società che versino in tale situazione.

Non risultano tali casi specifici.

Il Collegio prende atto che le società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'anno 2022, hanno presentato una perdita sono :

- Bolognafiere: la società ha fatto registrare una perdita da bilancio consolidato di € 5.342.657,00, inferiore al Capitale sociale di € 157.200.000,00. Non si richiedono quindi interventi di cui ai richiamati artt. del Codice civile. La società inoltre presenta a bilancio riserve per oltre 74 milioni di euro.
- Infrastrutture Fluviali S.r.l.: la società ha fatto registrare una perdita di € 13.432,00, non superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (€ 53.000,00). Non si richiedono quindi interventi di cui ai richiamati artt. del Codice civile in virtù della consistenza delle riserve che ammonta ad € 121.201,00.
- Italian Exhibition Group spa: la società ha fatto registrare una perdita da bilancio consolidato pari ad € 774.000,00, non superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (€ 52.110.008,00). Non si richiedono quindi interventi di cui ai richiamati artt. del Codice civile. La società inoltre presenta in bilancio riserve per oltre 44 milioni di euro.
- Piacenza Expo S.p.a.: la società ha fatto registrare una perdita di € 445.709,00, non superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (€ 12.612.451,00). **Tale perdita è stata interamente coperta con Fondo di riserva ex D.L. n. 104/2020 e Fondo di riserva straordinaria.**
- Terme di Castrocaro S.p.a.: la società ha fatto registrare una perdita di € 1.250.932,00, non superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (€ 16.590.310,00) e **comunque integralmente coperta tramite l'utilizzo della Riserva da sovrapprezzo.** Non si richiedono quindi interventi di cui ai richiamati artt. del Codice civile.
- Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione: la società ha fatto registrare una perdita di € 775.961,00, non superiore di oltre un terzo rispetto al Capitale sociale (€ 6.830.996,00). Non si richiedono quindi interventi di cui ai richiamati artt. del Codice civile. Il Patrimonio netto della società ha valore negativo, pari ad euro -10.625.827. **La Regione ritiene che non vi siano ulteriori azioni da intraprendere in quanto la società è in liquidazione dal 2017 (si veda DGR n. 936 del 2018).**

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

Alla data del presente Parere, l'analisi dell'assetto delle società partecipate ex art. 20, D. Lgs. n. 175/2016, è in corso di istruttoria e redazione e verrà adottata con Delibera della Giunta regionale entro il 31.12.2023.

GARANZIE RILASCIATE

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Società "Compagnia delle Terme Srl", società fusa per incorporazione nella Società Terme di Salsomaggiore e di Tabiano Spa	Contratto di locazione finanziaria (*)	Lettera di patronage	8.041.471,95

(*) A tal proposito si segnala che il contratto è stato sciolto - con restituzione del compendio immobiliare oggetto del contratto - in data 11.04.2016, a seguito del deposito di apposita istanza della Società Terme di Salsomaggiore S.p.a.- nell'ambito delle procedure di cui all'articolo 169-bis L.F., come novellato dal D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015 n. 132.

(**) Per far fronte ad eventuali insolvenze della Società partecipata, è stato prudentemente accantonato nell'avanzo di amministrazione l'importo complessivo, sia del debito residuo, sia delle rate non pagate dalla stessa società, con diritto di rivalsa nei confronti degli altri soci e della società stessa.

GESTIONE SANITARIA

Le politiche per la sanità e per l'area dell'integrazione socio - sanitaria possono contare sul finanziamento sanitario ordinario corrente definito a livello nazionale (cosiddetto fabbisogno standard) e su risorse aggiuntive a carico della Regione. Per quanto riguarda il finanziamento del SSN cui concorre lo Stato, non essendo ancora stato formalizzato il quadro finanziario nazionale di riferimento per l'anno 2023, la Regione ha preso a riferimento gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 - 2025 che, a loro volta, erano basati sul livello di finanziamento dell'anno 2021. Per le risorse correnti alla sanità, il livello di finanziamento del FSR di parte corrente, incluso il saldo presunto da trasferire alle Aziende sanitarie a titolo di mobilità interregionale e internazionale, viene quantificato in 9.030 milioni di euro per il triennio 2024 - 2026. Per la mobilità sanitaria interregionale è stato previsto, per tutte le annualità del Bilancio di previsione, un saldo presunto da trasferire alle Aziende sanitarie pari a 315,028 milioni di euro, a fronte di un accredito per mobilità attiva di 534,933

milioni di euro e di un addebito per mobilità passiva di 219,91 milioni di euro. Per la mobilità sanitaria internazionale è stato previsto, per tutte le annualità del Bilancio di previsione, un saldo presunto pari ad euro 7,079 milioni, a fronte di un credito per mobilità attiva pari a 15,541 milioni di euro e di un addebito per mobilità passiva di 8,462 milioni di euro. Tali stanziamenti saranno rivisti a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato - Regioni di riparto delle risorse per il finanziamento del SSR per l'anno 2023. Per quanto riguarda il FSR indistinto lo stanziamento sarà portato a 9.643 milioni, comprensivo di circa 138 milioni in relazione al contributo dei maggiori costi energetici e di circa 127 milioni in relazione ai maggiori saldi di mobilità sanitaria interregionale ed internazionale. Per il payback farmaceutico "ordinario" proveniente dalle aziende farmaceutiche per lo sfondamento del tetto di spesa e del tetto di prodotto, sono stati previsti incassi per 17,102 milioni di euro per tutte le annualità del Bilancio di previsione, importo parzialmente compensato da un accantonamento a FCDE di euro 202.000,00. Al momento non sono previsti stanziamenti per il versamento delle somme a ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti in quanto non è ancora stata adottata la relativa Determinazione da parte di AIFA. Non sono compresi nelle somme stanziata a bilancio le quote vincolate del Fondo sanitario nazionale riferibili ai Fondi per il rimborso dei farmaci innovativi e agli Obiettivi prioritari di piano sanitario, che verranno iscritte nel momento in cui saranno emanati i decreti nazionali di riparto alle Regioni. L'impegno finanziario della Regione per le politiche sanitarie riguarda:

- la copertura della manovra per l'esenzione dal ticket per le prime visite per le famiglie numerose, di cui alla DGR n. 2076/2018, per € 8,5 milioni, per tutte le annualità del Bilancio di previsione;
- la copertura degli ammortamenti non sterilizzati relativi agli anni 2001-2011 delle Aziende sanitarie per 20 milioni di euro, per tutte le annualità del Bilancio di previsione;
- l'iscrizione al SSN dei senza fissa dimora per € 100.000,00, ai sensi della L.R. n. 10/2021.

Per l'anno 2024 viene assicurato anche l'intero finanziamento all'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER, soggetto aggregatore per gli acquisti in sanità, di € 1,845 milioni, che passerà ad € 1,9 milioni nei successivi anni 2025 e 2026. Confermati anche € 400.000,00 all'anno per il sostegno alle farmacie rurali ai sensi della L.R. n. 2/2016. Per quanto riguarda gli investimenti in ambito sanitario, sono state stanziata sul triennio 2024-2026 le risorse per il cofinanziamento regionale del 5% dei seguenti interventi, per un totale di € 29,523 milioni:

- Accordo di Programma V fase - stanziata le stesse cifre degli esercizi precedenti, la progettazione degli interventi sarà completata entro gennaio 2024;
- Accordo di Programma VI fase - investimenti sanitari ex art. 20, Legge n. 67/88;

- Accordo di Programma VII fase - interventi di edilizia sanitaria che saranno approvati nel corso del 2024;
- Sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali per anziani e persone con disabilità di cui al DM Salute del 31.12.2021;
- Apparecchiature sanitarie MMG finalizzate a garantire l'espletamento delle prestazioni dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta di cui al DM Salute del 29.07.2022.

Il Collegio raccomanda di recepire prontamente ogni provvedimento statale di bilancio per l'esercizio 2024 – 2026 e delle relative determinazioni a favore della Regione Emilia - Romagna, sulla base dei quali si effettueranno le conseguenti variazioni di bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

L'art. 11, comma 5, del D. Lgs. n. 118/2011, elenca il contenuto minimo che la nota integrativa allegata al Bilancio di previsione deve illustrare.

Il Collegio dei Revisori dà atto che nella Nota integrativa redatta dalla Giunta regionale sono riportate tutte le informazioni richieste dalla legge e necessarie al fine dell'espressione del proprio Parere.

RILIEVI E CONSIDERAZIONI

Il Collegio dei Revisori, terminata l'analisi, cominciata singolarmente già nei giorni precedenti, e, collegialmente in data odierna, dei documenti richiamati nel presente Parere, considera:

- ❖ con riferimento alle previsioni di parte corrente:
 - congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2022;
 - delle previsioni definitive 2023;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio degli organismi e società partecipate;
 - dei riflessi delle decisioni descritte nel DEFR;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per gli altri fondi effettuati dall'ente;

❖ con riferimento alle previsioni di investimenti:

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco degli interventi e al programma dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DEFR, il piano dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti;

❖ con riferimento alle previsioni di cassa:

- attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Il Collegio dei Revisori raccomanda:

- di monitorare con continuità l'andamento delle entrate con particolare riferimento a quelle correnti libere e/o non vincolate dal momento che la loro dinamica alimenta la misura del saldo positivo di parte corrente destinato al finanziamento delle spese di investimento;
- di monitorare con continuità la gestione dei soggetti partecipati, attesa l'attività di indirizzo in capo al socio Regione Emilia - Romagna partecipante: per le (eventuali) perdite che risulteranno dai bilanci al 31 dicembre 2023 la Regione dovrà adeguare la misura dello stanziamento del "Fondo perdite società partecipate" in sede di assestamento di bilancio;
- di procedere con continuità ad una verifica analitica del contenzioso civile ed amministrativo in essere e potenziale, al fine di valutare i rischi di passività latenti sia per spese legali sia per eventuali soccombenze.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto:

- di tutto quanto sin qui esposto e rilevato;
- di quanto riportato nel DEFR 2024;
- dei pareri espressi dal Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni sulla regolarità amministrativa, dal Responsabile del servizio affari legislativi e aiuti di stato sull'adeguatezza tecnico-normativa e di legittimità e dal Responsabile del Servizio Bilancio e

Finanze relativamente agli equilibri di bilancio;

ATTESTA

la corrispondenza della proposta di legge relativa al Bilancio di previsione 2024-2026 alle norme di legge nazionali e regionali vigenti in materia, rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio, invita la Regione a inviare, nei termini di legge, i dati relativi al Bilancio di previsione alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, a pubblicare sul proprio sito istituzionale quanto previsto dall'art. 39, comma 16, del D. Lgs. n. 118/2011 e ritiene di poter proporre l'approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026.

All'attenzione del Collegio il 07 dicembre 2023

Il Collegio regionale dei Revisori dei conti

Dott.ssa Alessandra Angeletti – Presidente (*firmato digitalmente*)

Dott. Gianni Ghirardini – Componente (*firmato digitalmente*)

Dott. Simone Paoloni – Componente (*firmato digitalmente*)